

Introduzione

Il capitolo si apre con le stime ufficiali dei principali aggregati dell'offerta di lavoro derivanti dalla **rilevazione campionaria sulle forze di lavoro Istat**. Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata per tenere conto, da un lato, delle continue trasformazioni del mercato del lavoro, dall'altro, delle crescenti esigenze conoscitive degli utenti sulla realtà sociale ed economica del nostro paese. L'ultima modifica è stata avviata all'inizio del 2004 in linea con le disposizioni dell'Unione Europea. L'attuale rilevazione è denominata continua in quanto le informazioni, raccolte per tramite di interviste dirette o telefoniche, sono rilevate con riferimento a tutte le settimane dell'anno, tenuto conto di un'opportuna distribuzione nelle tredici settimane di ciascun trimestre del campione complessivo. La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. L'intervista alla famiglia viene effettuata utilizzando una rete di rilevazione controllata direttamente dall'Istat mediante tecniche Capi (*Computer assisted personal interview*) e Cati (*Computer assisted telephone interview*). Le tavole proposte costituiscono una rappresentazione dei principali indicatori per l'analisi della partecipazione al mercato del lavoro, forniti in termini di media annua e con dettaglio provinciale. A tale proposito si ricorda che nella rilevazione campionaria sulle forze di lavoro le stime provinciali devono essere considerate con cautela, poiché possono presentare un elevato errore campionario.

Le caratteristiche dell'indagine sono riportate in dettaglio nel volume *La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione*, consultabile all'indirizzo internet:

<http://www.istat.it/lavoro/lavret/forzedilavoro/>

■ Il capitolo prosegue con i **dati occupazionali dei Servizi per l'impiego** che derivano dal Sistema Informativo Lavoro della Regione Toscana. Tali dati evidenziano aspetti diversi del settore lavoro, rispetto al contributo di altre fonti (in particolare la rilevazione sulle forze di lavoro Istat), arricchendo l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro regionale con l'apporto di informazioni relative alla consistenza ed ai flussi di offerta e domanda di lavoro a livello regionale e subregionale. Per mezzo dei dati desunti dal Sistema Informativo, messo a regime in tutte le province della Toscana, è infatti possibile indagare su entrambi i fronti del mercato del lavoro: l'offerta attraverso le informazioni sulle persone iscritte in stato di disoccupazione e in mobilità presso i Centri per l'Impiego delle province toscane, la domanda attraverso la registrazione dei flussi di assunzione e di licenziamento derivanti

dalle comunicazioni obbligatorie che dal 1° gennaio 2007 tutti i datori di lavoro, privati e pubblici, devono inviare ai Servizi per l'Impiego competenti.

■ I dati occupazionali sono integrati con dati di fonte amministrativa forniti dagli istituti di previdenza e assistenza sociale, che consentono di arricchire il quadro conoscitivo del mondo del lavoro con informazioni sul numero di lavoratori parasubordinati, sulle ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate e sull'andamento degli infortuni sul lavoro.

■ **L'Osservatorio sui lavoratori parasubordinati**, realizzato dal Coordinamento Generale Statistico Attuariale dell'INPS, raccoglie informazioni sui lavoratori iscritti alla Gestione separata di cui all'art.2, comma 26, della legge n.335/1995 (c.d. lavoratori parasubordinati) suddivisi in contribuenti professionisti e contribuenti collaboratori. In questa sede si presentano i dati relativi ai contribuenti collaboratori. L'unità statistica è rappresentata dal lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo per lavoro parasubordinato nel corso dell'anno. Le fonti dei dati sono l'Archivio amministrativo dei versamenti mensili effettuati dai committenti (modello F24), l'archivio delle domande di iscrizione, l'archivio amministrativo delle dichiarazioni annuali fornite dai committenti (modelli GLA), i flussi delle denunce retributive mensili (dal 2005). L'anno di competenza è quello in cui sono stati pagati i compensi; l'età in anni compiuti ed il sesso sono dati anagrafici del lavoratore; il luogo di contribuzione può essere differente sia da quello di lavoro che da quello di residenza del collaboratore.

Per ulteriori informazioni: <http://servizi.inps.it/banchedatistatistiche/menu/parasub/paranota.html>

■ La fonte dei dati relativi alla **Cassa Integrazione Guadagni** è costituita dagli archivi amministrativi INPS alimentati dalle delibere di autorizzazione della commissione provinciale del lavoro, per la cassa integrazione ordinaria, e dai decreti emessi dagli uffici regionali del lavoro, per la cassa integrazione straordinaria. I dati riguardano il numero di ore autorizzate ripartite per tipo di intervento: ordinario, straordinario e in deroga. La cassa integrazione ordinaria è costituita dalla gestione Industria e dalla gestione Edilizia, gli interventi straordinari sono invece erogati dalla gestione Industria e Artigianato e dalla gestione Commercio. Per un corretto utilizzo dei dati è opportuno precisare che le ore au-

torizzate ogni mese non si riferiscono soltanto a periodi immediatamente precedenti il mese di autorizzazione, ma possono riferirsi anche a periodi più lontani e costituiscono comunque un aggregato sovradimensionato rispetto alle ore effettivamente utilizzate dalle aziende.

Per ulteriori informazioni: www.inps.it

■ Le tavole relative agli **infortuni sul lavoro** sono state estratte dalla Banca Dati dell'INAIL. I dati si riferiscono agli infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL, separatamente per le gestioni: industria, commercio e servizi; agricoltura; conto stato. Le norme legislative sull'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali prevedono che debbano essere denunciati all'INAIL gli infortuni sul lavoro da cui siano colpiti i lavoratori (dipendenti ed autonomi) e che siano stati prognosticati non guaribili entro tre giorni, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per l'indennizzabilità. La denuncia, corredata da certificato medico, deve essere fatta utilizzando i moduli predisposti dall'Inail nei quali sono riportate informazioni significative ai fini dell'analisi del fenomeno infortunistico per fini previdenziali. L'INAIL viene a conoscenza anche di una parte degli infortuni con prognosi inferiore ai 4 giorni (le cosiddette Franchigie) attraverso i certificati medici che vengono trasmessi all'Inail dal medico curante o dal pronto soccorso. Per la

gestione Industria, commercio e servizi sono riportati anche i casi mortali il cui decesso è avvenuto entro 180 giorni dalla data in cui si è verificato l'infortunio, con esclusione di quelli per i quali nello stesso periodo è stata accertata la causa non professionale. A causa dei suddetti criteri di rilevazione e dei tempi tecnici di definizione il dato dell'ultimo anno è da ritenersi provvisorio e non confrontabile con quelli già consolidati, relativi agli anni precedenti.

■ La sezione si chiude con informazioni a carattere previsionale sulla domanda di lavoro delle imprese e sulle principali caratteristiche delle figure professionali richieste. Tali informazioni sono fornite dal **Sistema Informativo Excelsior**, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, facente parte delle indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati sono raccolti annualmente su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese private attive iscritte al Registro Imprese con almeno un dipendente operanti nei settori industriali e dei servizi. Sono state inoltre considerate ai fini dell'indagine, ove rilevata la presenza di almeno un dipendente, le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in Albi tenuti da Ordini o Collegi professionali.

Per ulteriori informazioni: <http://excelsior.unioncamere.net/>

 **Tavola 10.1** Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, condizione e provincia - Anno 2010 (in migliaia)

ANNI PROVINCE	MASCHI				FEMMINE				MASCHI E FEMMINE			
	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Non forze di lavoro	Totale	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Non forze di lavoro	Totale	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Non forze di lavoro	Totale
2006	896	29	590	1.515	650	49	950	1.649	1.545	78	1.540	3.164
2007	890	26	606	1.522	659	44	954	1.657	1.550	70	1.560	3.179
2008	904	31	599	1.533	674	53	946	1.673	1.577	84	1.545	3.206
2009	900	40	603	1.543	669	57	959	1.685	1.570	96	1.562	3.228
2010 - PER PROVINCIA												
Massa-Carrara	47	5	34	86	34	4	56	94	80	9	90	180
Lucca	93	6	64	163	58	8	114	179	151	13	178	342
Pistoia	72	3	45	121	51	5	77	133	124	9	122	254
Firenze	238	10	159	407	190	12	249	451	428	22	408	858
Livorno	74	6	62	142	58	4	95	157	132	10	157	299
Pisa	99	4	70	173	72	5	109	186	170	10	179	359
Arezzo	86	4	56	146	64	5	87	156	150	9	143	303
Siena	64	3	46	113	51	3	69	123	115	6	115	236
Grosseto	57	2	37	95	40	4	62	105	96	5	99	200
Prato	61	5	38	103	47	4	59	109	108	8	96	212
TOSCANA	890	47	611	1.548	664	54	977	1.695	1.554	101	1.588	3.243
ITALIA	13.634	1.114	10.074	24.822	9.238	989	16.522	26.749	22.872	2.102	26.596	51.571

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

 **Tavola 10.2** Forze di lavoro in complesso e tasso di attività (15-64 anni) per sesso e provincia - Anno 2010 (dati in migliaia e in percentuale)

ANNI PROVINCE	FORZE DI LAVORO (VAL. ASS.)			TASSO DI ATTIVITÀ (15-64 ANNI) (VAL. %)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
2006	925	699	1.624	77,1	59,2	68,2
2007	916	703	1.619	76,2	59,3	67,7
2008	935	726	1.661	77,2	60,6	68,9
2009	940	726	1.666	77,6	60,2	68,9
2010 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	51	38	89	76,3	56,9	66,6
Lucca	99	65	164	77,4	51,0	64,2
Pistoia	75	57	132	79,2	58,8	68,9
Firenze	248	202	450	78,8	62,6	70,6
Livorno	79	62	142	71,7	56,1	63,8
Pisa	103	77	180	74,9	56,6	65,7
Arezzo	90	69	159	78,1	60,9	69,5
Siena	67	54	121	76,6	62,4	69,5
Grosseto	58	43	101	77,9	56,5	67,1
Prato	65	51	116	79,4	62,4	70,9
TOSCANA	937	718	1.655	77,2	58,9	68,0
ITALIA	14.748	10.227	24.975	73,3	51,1	62,2

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

 **Tavola 10.5** Occupati in complesso e tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso e provincia - Anno 2010 (dati in migliaia e in percentuale)

ANNI PROVINCE	OCCUPATI (VAL. ASS.)			TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI) (VAL. %)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
2006	896	650	1.545	74,6	55,0	64,8
2007	890	659	1.550	74,0	55,5	64,8
2008	904	674	1.577	74,6	56,2	65,4
2009	900	669	1.570	74,3	55,4	64,8
2010 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	47	34	80	69,0	50,5	59,8
Lucca	93	58	151	73,0	45,0	58,9
Pistoia	72	51	124	75,9	53,1	64,3
Firenze	238	190	428	75,6	58,9	67,1
Livorno	74	58	132	66,2	52,6	59,3
Pisa	99	72	170	71,6	52,7	62,2
Arezzo	86	64	150	74,5	56,1	65,3
Siena	64	51	115	73,4	58,7	66,0
Grosseto	57	40	96	75,4	51,7	63,4
Prato	61	47	108	73,7	57,7	65,8
TOSCANA	890	664	1.554	73,3	54,5	63,8
ITALIA	13.634	9.238	22.872	67,7	46,1	56,9

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

 **Tavola 10.6** Occupati per settore di attività economica, posizione e provincia - Anno 2010 (dati in migliaia)

ANNI PROVINCE	AGRICOLTURA			INDUSTRIA			DI CUI: IN SENSO STRETTO			SERVIZI			TOTALE		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
2006	31	29	60	326	127	453	261	70	331	722	310	1.032	1.079	466	1.545
2007	25	26	50	349	132	481	274	69	343	707	312	1.019	1.081	469	1.550
2008	22	25	47	354	138	492	283	76	358	737	302	1.039	1.112	465	1.577
2009	27	27	53	321	138	459	256	73	329	751	306	1.057	1.099	471	1.570
2010 - PER PROVINCIA															
Massa-Carrara	[0]	[1]	[1]	14	6	20	10	[1]	11	42	17	60	56	24	80
Lucca	[1]	3	4	21	23	44	16	9	26	63	40	103	84	66	151
Pistoia	4	3	7	25	15	40	21	8	29	49	27	77	78	45	124
Firenze	4	[2]	7	78	32	110	61	15	76	232	80	312	314	114	428
Livorno	[0]	[1]	[2]	21	6	27	14	4	18	76	27	103	98	34	132
Pisa	3	3	6	36	15	51	26	8	33	88	26	114	126	44	170
Arezzo	3	3	6	42	14	56	34	8	43	63	24	88	109	41	150
Siena	8	4	11	23	8	31	15	4	19	57	16	73	88	27	115
Grosseto	5	8	13	9	7	16	4	3	7	44	23	67	58	38	96
Prato	[0]	[0]	[0]	29	10	39	26	7	33	51	17	68	81	27	108
TOSCANA	28	28	56	298	136	434	229	66	295	767	297	1.064	1.093	461	1.554
ITALIA	429	462	891	5.131	1.380	6.511	3.932	649	4.581	11.550	3.921	15.471	17.110	5.762	22.872

Le stime contrassegnate con [.] presentano un errore campionario superiore al 25%; se ne sconsiglia pertanto l'utilizzo.
Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

 **Tavola 10.7** Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso e provincia - Anno 2010 (dati in migliaia e in percentuale)

ANNI PROVINCE	PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (VAL. ASS.)			TASSO DI DISOCCUPAZIONE (VAL %)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
2006	29	49	78	3,1	7,0	4,8
2007	26	44	70	2,8	6,3	4,3
2008	31	53	84	3,3	7,3	5,0
2009	40	57	96	4,2	7,8	5,8
2010 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	5	4	9	9,4	11,1	10,1
Lucca	6	8	13	5,6	11,7	8,0
Pistoia	3	5	9	4,2	9,6	6,5
Firenze	10	12	22	4,0	5,8	4,8
Livorno	6	4	10	7,5	6,1	6,9
Pisa	4	5	10	4,3	6,7	5,3
Arezzo	4	5	9	4,5	7,7	5,9
Siena	3	3	6	4,1	6,0	4,9
Grosseto	2	4	5	3,0	8,1	5,2
Prato	5	4	8	7,0	7,5	7,2
TOSCANA	47	54	101	5,0	7,5	6,1
ITALIA	1.114	989	2.102	7,6	9,7	8,4

Le stime contrassegnate con [.] presentano un errore campionario superiore al 25%; se ne sconsiglia pertanto l'utilizzo.
Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

 **Tavola 10.9** Non forze di lavoro per sesso, classe di età e provincia - Anno 2010 (in migliaia)

ANNI PROVINCE	MASCHI				FEMMINE				MASCHI E FEMMINE			
	Fino a 14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale	Fino a 14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale	Fino a 14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale
2006	226	267	323	816	214	476	474	1.164	440	743	797	1.980
2007	230	278	328	836	217	477	477	1.171	447	755	805	2.007
2008	235	268	330	834	222	466	480	1.168	457	734	811	2.002
2009	240	265	338	842	226	475	484	1.185	466	740	822	2.027
2010 - PER PROVINCIA												
Massa-Carrara	12	16	19	46	11	28	28	68	24	44	47	114
Lucca	25	28	36	89	24	62	52	138	49	90	88	227
Pistoia	19	19	26	65	18	39	37	95	37	59	63	159
Firenze	66	65	93	225	62	119	130	311	129	184	224	537
Livorno	21	30	32	83	20	48	47	114	41	78	79	198
Pisa	28	34	36	97	26	58	51	135	53	92	88	233
Arezzo	23	25	31	79	22	44	43	109	44	69	75	188
Siena	17	20	26	63	16	32	37	86	34	52	63	149
Grosseto	13	16	21	50	13	32	30	75	26	48	51	125
Prato	18	17	21	56	17	30	28	76	35	47	49	131
TOSCANA	243	270	341	854	229	493	485	1.206	472	762	826	2.060
ITALIA	4.359	5.262	4.812	14.433	4.122	9.689	6.833	20.644	8.480	14.951	11.645	35.077

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

 **Tavola 10.11** Flussi di assunzioni e cessazioni per provincia - Anni 2008 e 2009

PROVINCE	AVVIAMENTI		CESSAZIONI	
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2008	Anno 2009
Massa-Carrara	30.056	24.016	27.427	26.366
Lucca	68.227	66.847	65.594	70.175
Pistoia	42.918	35.410	40.715	38.199
Firenze	234.742	221.011	228.600	223.123
Livorno	73.850	70.894	71.460	68.475
Pisa	86.816	72.982	82.072	72.800
Arezzo	58.763	49.221	53.958	52.073
Siena	69.534	59.475	63.111	60.370
Grosseto	52.421	49.256	48.201	51.613
Prato	41.232	37.527	40.588	39.008
TOSCANA	758.559	686.639	721.726	702.202

Fonte: Regione Toscana - Sistema Informativo Lavoro

 **Tavola 10.12** Flussi di assunzioni e cessazioni per tipologia contrattuale. Toscana - Anni 2008-2009

	AVVIAMENTI		CESSAZIONI	
	2008	2009	2008	2009
Tempo indeterminato	127.838	83.297	146.625	143.031
Tempo determinato	418.775	360.103	368.361	364.382
Apprendistato	42.018	28.210	33.777	26.153
Contratto di inserimento lavoro	1.177	731	1.162	910
Somministrazione	55.844	62.042	71.466	52.363
Lavoro a progetto/ co.co.co.	39.694	46.173	43.193	42.539
Lavoro occasionale	20.144	24.738	22.302	17.379
Domestico	31.261	31.119	17.905	15.352
Intermittente	5.034	29.416	5.596	21.518
Associazione in partec.	3.941	5.818	3.070	5.844
Tirocinio	10.478	10.737	9.102	9.249
Altre forme	2.355	4.255	3.167	3.482
TOTALE	758.559	686.639	725.726	702.202

Fonte: Regione Toscana - Sistema Informativo Lavoro

 **Tavola 10.13** Stock di lavoratori iscritti in stato di disoccupazione per sesso e provincia al 31 dicembre - Anno 2009

ANNI PROVINCE	Maschi	Femmine	TOTALE
2005	86.339	164.300	250.639
2006	90.852	173.684	264.536
2007	97.341	183.394	280.735
2008	107.656	190.372	298.028
2009 - PER PROVINCIA			
Massa-Carrara	10.188	13.899	24.087
Lucca	16.610	26.162	42.772
Pistoia	11.217	19.721	30.938
Firenze	30.946	45.169	76.115
Livorno	14.290	23.438	37.728
Pisa	13.569	22.668	36.237
Arezzo	11.915	20.046	31.961
Siena	7.746	12.752	20.498
Grosseto	7.332	12.876	20.208
Prato	10.812	16.610	27.422
TOSCANA	134.625	213.341	347.966

Fonte: Regione Toscana - Sistema Informativo Lavoro

 **Tavola 10.14** Stock di lavoratori iscritti in stato di disoccupazione per classe di età e provincia al 31 dicembre - Anno 2009

PROVINCE	CLASSE DI ETÀ				TOTALE
	meno di 25	25-30	31-39 anni	più di 39 anni	
2007	31.113	45.010	78.857	125.755	280.735
2008	33.238	44.180	81.450	139.160	298.028
2009 - PER PROVINCIA					
Massa-Carrara	2.364	3.350	6.669	11.704	24.087
Lucca	5.323	6.319	11.298	19.832	42.772
Pistoia	3.965	4.239	7.628	15.106	30.938
Firenze	8.804	11.365	20.302	35.644	76.115
Livorno	4.184	5.281	10.436	17.827	37.728
Pisa	3.845	5.579	9.849	16.964	36.237
Arezzo	4.704	5.131	8.452	13.674	31.961
Siena	2.395	3.156	5.728	9.219	20.498
Grosseto	2.540	3.056	5.379	9.233	20.208
Prato	2.825	3.407	6.965	14.225	27.422
TOSCANA	40.949	50.883	92.706	163.428	347.966

Fonte: Regione Toscana - Sistema Informativo Lavoro

 **Tavola 10.15** Stock di lavoratori iscritti in stato di mobilità per sesso e provincia al 31 dicembre - Anno 2009

ANNI PROVINCE	Maschi	Femmine	TOTALE
2005	13.017	13.060	26.077
2006	12.513	13.057	25.570
2007	12.589	11.921	24.510
2008	14.744	12.812	27.556
2009 - PER PROVINCIA			
Massa-Carrara	2.192	740	2.932
Lucca	2.205	1.534	3.739
Pistoia	1.809	1.605	3.414
Firenze	5.706	5.175	10.881
Livorno	2.157	1.206	3.363
Pisa	2.588	1.731	4.319
Arezzo	1.956	1.767	3.723
Siena	1.158	813	1.971
Grosseto	1.072	862	1.934
Prato	2.459	1.860	4.319
TOSCANA	23.302	17.293	40.595

Fonte: Regione Toscana - Sistema Informativo Lavoro

 **Tavola 10.16** Numero di collaboratori contribuenti iscritti all'INPS per provincia di lavoro, sesso ed età in Toscana - Anno 2009

ANNI PROVINCE	<25	25-29	30-39	40-49	50-59	60+	TOTALE
MASCHI							
Massa-Carrara	72	140	537	644	492	552	2.437
Lucca	201	466	1.481	1.883	1.338	1.602	6.971
Pistoia	165	269	935	1.166	883	1.084	4.502
Firenze	1.061	2.156	5.656	5.250	3.927	4.921	22.971
Livorno	175	258	810	1.040	843	1.260	4.386
Pisa	277	1.122	2.462	1.889	1.347	1.776	8.873
Arezzo	231	400	1.361	1.549	1.197	1.197	5.935
Siena	159	629	1.397	1.124	859	1.035	5.203
Grosseto	139	188	564	617	553	680	2.741
Prato	217	349	1.091	1.388	1.078	1.118	5.241
TOSCANA	2.697	5.977	16.294	16.550	12.517	15.225	69.260
ITALIA	57.743	90.676	197.636	193.981	144.373	164.869	849.278
FEMMINE							
Massa-Carrara	77	157	356	327	202	148	1.267
Lucca	305	567	1.225	1.019	513	385	4.014
Pistoia	249	326	692	606	342	264	2.479
Firenze	1.231	2.762	5.009	3.102	1.779	1.308	15.191
Livorno	245	305	829	637	372	242	2.630
Pisa	300	1.115	2.060	991	497	313	5.276
Arezzo	299	467	996	812	419	221	3.214
Siena	218	919	1.436	634	362	212	3.781
Grosseto	178	223	513	415	233	115	1.677
Prato	309	316	762	686	478	263	2.814
TOSCANA	3.411	7.157	13.878	9.229	5.197	3.471	42.343
ITALIA	78.640	124.676	186.814	120.792	65.123	42.343	618.388
TOTALE							
Massa-Carrara	149	297	893	971	694	700	3.704
Lucca	506	1.033	2.706	2.902	1.851	1.987	10.985
Pistoia	414	595	1.627	1.772	1.225	1.348	6.981
Firenze	2.292	4.918	10.665	8.352	5.706	6.229	38.162
Livorno	420	563	1.639	1.677	1.215	1.502	7.016
Pisa	577	2.237	4.522	2.880	1.844	2.089	14.149
Arezzo	530	867	2.357	2.361	1.616	1.418	9.149
Siena	377	1.548	2.833	1.758	1.221	1.247	8.984
Grosseto	317	411	1.077	1.032	786	795	4.418
Prato	526	665	1.853	2.074	1.556	1.381	8.055
TOSCANA	6.108	13.134	30.172	25.779	17.714	18.696	111.603
ITALIA	136.383	215.352	384.450	314.773	209.496	207.212	1.467.666

Fonte: elaborazione su dati Coordinamento Generale Statistico Attuariale INPS, Osservatorio sui lavoratori parasubordinati

 **Tavola 10.18** Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale per tipologia di intervento, per gestione e per provincia - Anno 2010

ANNI PROVINCE	ORDINARIA	STARORDINARIA	IN DEROGA	TOTALE
2006	5.264.101	2.439.703	2.070.918	9.774.722
2007	3.298.117	2.692.576	1.905.190	7.895.883
2008	4.363.013	2.534.273	2.414.789	9.312.075
2009	21.632.136	7.634.233	4.833.165	34.099.534
2010 - PER PROVINCIA				
Massa-Carrara	545.539	895.421	716.748	2.157.708
Lucca	1.133.615	658.779	1.628.743	3.421.137
Pistoia	765.614	1.054.339	2.777.325	4.597.278
Firenze	3.936.622	5.414.463	4.880.642	14.231.727
Livorno	1.273.529	4.864.987	1.852.882	7.991.398
Pisa	2.238.949	1.659.208	1.777.001	5.675.158
Arezzo	1.522.133	1.672.889	3.762.369	6.957.391
Siena	1.061.979	877.388	725.266	2.664.633
Grosseto	582.052	73.400	201.855	857.307
Prato	705.970	1.486.593	3.490.485	5.683.048
TOSCANA	13.766.002	18.657.467	21.813.316	54.236.785
ITALIA	341.810.245	488.790.424	373.037.580	1.203.638.249

Fonte: INPS, Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni

 **Tavola 10.19** Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale per classe di attività economica in Toscana - Anni 2005-2010

CLASSE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a)	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	2.836	-	-	-	5.314
Estrazione minerali metalliferi e non	16	42	3.463	24	28.920	16.296
Legno	274.335	105.628	70.691	118.380	859.733	2.335.615
Alimentari	90.328	113.663	104.982	123.088	284.758	543.638
Metallurgiche	78.854	68.791	33.521	16.410	2.834.904	3.103.255
Meccaniche	1.961.854	1.927.613	2.192.163	2.118.162	10.932.816	15.956.334
Tessili	1.152.962	1.107.987	963.456	1.678.746	3.194.447	6.058.366
Abbigliamento	475.308	750.977	409.878	464.824	1.519.367	3.045.509
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	214.566	105.640	200.633	128.970	1.909.157	1.780.416
Pelli, cuoio e calzature	1.396.024	1.438.762	878.562	914.648	3.471.589	4.715.533
Lavorazione minerali non metalliferi	446.302	452.421	463.541	506.839	1.457.583	2.357.071
Carta, stampa ed editoria	48.890	59.125	87.259	126.452	536.098	1.765.983
Installazione impianti per l'edilizia	372.811	519.519	378.699	245.176	566.029	1.388.780
Energia elettrica, gas e acqua	7.000	7.512	-	-	520	2.992
Trasporti e comunicazioni	133.386	200.614	167.250	525.584	1.267.360	1.362.515
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
Servizi	4.318	6.714	4.908	9.721	40.963	167.714
Varie	42.413	7.794	17.892	24.708	229.480	390.984
Commercio	41.545	48.924	50.525	122.106	481.430	4.267.813
Industria edile	1.403.493	1.743.717	1.085.385	1.219.468	2.610.048	2.790.963
Artigianato edile	764.775	866.748	552.704	730.245	1.449.361	1.619.089
Industria lapidei	336.007	224.725	176.200	226.633	411.566	463.401
Artigianato lapidei	14.453	14.477	5.139	5.219	11.976	8.521
Altro	-	493	49.032	6.672	1.429	90.683
Totale	9.259.640	9.774.722	7.895.883	9.312.075	34.099.534	54.236.785

(a) Codici Statistico Contributivi INPS

Fonte: elaborazione su dati Coordinamento Generale Statistico Attuariale INPS

 **Tavola 10.21** Infortuni sul lavoro, di cui mortali, denunciati (a) dalle aziende della gestione "Industria e servizi" per provincia - Anni 2004 - 2009

PROVINCE	TOTALE						DI CUI: MORTALI					
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Massa-Carrara	4.453	4.175	4.341	4.712	4.348	3.828	6	7	7	5	3	2
Lucca	8.843	8.802	8.777	8.695	8.493	7.860	14	7	6	7	11	6
Pistoia	4.993	4.624	4.551	4.515	4.609	4.144	3	5	8	5	6	6
Firenze	16.490	16.188	16.087	16.026	15.199	14.454	21	18	18	12	16	18
Livorno	7.694	7.444	7.728	7.579	7.308	6.426	8	7	9	4	8	4
Pisa	7.084	7.042	6.899	6.871	6.599	6.164	11	7	5	6	5	6
Arezzo	6.242	5.833	5.559	5.479	5.202	4.567	8	10	9	7	3	7
Siena	5.062	5.147	4.945	4.792	4.501	4.063	4	5	12	5	7	6
Grosseto	2.882	2.874	2.848	2.896	2.820	2.519	6	7	4	10	8	5
Prato	3.954	3.633	3.660	3.634	3.371	2.590	8	2	5	3	4	2
TOSCANA	67.697	65.762	65.395	65.199	62.450	56.615	89	75	83	64	71	62
ITALIA	869.406	844.957	836.329	825.974	790.278	705.241	1.137	1.124	1.205	1.088	979	907

(a) Infortuni denunciati al 31 ottobre 2009
Fonte: INAIL, Banca Dati

 **Tavola 10.22** Infortuni sul lavoro denunciati (a) dalle aziende della gestione "Agricoltura" per provincia - Anni 2003 - 2009

PROVINCE	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Massa-Carrara	179	206	148	142	134	137	122
Lucca	455	441	459	403	358	327	336
Pistoia	530	515	446	451	394	411	366
Firenze	721	741	722	653	611	566	582
Livorno	293	288	339	313	241	260	264
Pisa	418	464	357	329	337	277	285
Arezzo	845	861	789	767	786	676	690
Siena	964	1.034	940	907	887	796	844
Grosseto	1.043	1.046	1.047	895	912	828	774
Prato	50	46	46	33	32	33	30
TOSCANA	5.498	5.642	5.293	4.893	4.692	4.311	4.293
ITALIA	71.379	69.263	66.467	63.082	57.205	53.355	52.665

(a) Infortuni denunciati al 31 ottobre 2009
Fonte: INAIL, Banca Dati

 **Tavola 10.23** Infortuni sul lavoro denunciati (a) della gestione "Conto Stato" per provincia - Anni 2003 - 2009

PROVINCE	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Massa-Carrara	138	142	140	139	186	189	174
Lucca	148	186	211	230	210	225	213
Pistoia	135	133	125	147	133	147	163
Firenze	518	543	526	540	592	597	560
Livorno	174	195	215	224	229	266	219
Pisa	318	269	311	302	302	313	290
Arezzo	147	162	205	185	183	178	171
Siena	197	163	172	181	222	181	213
Grosseto	119	127	143	126	151	121	150
Prato	78	103	82	93	112	116	116
TOSCANA	1.972	2.023	2.130	2.167	2.320	2.333	2.269
ITALIA	25.573	28.027	28.589	28.729	29.223	31.511	32.206

(a) Infortuni denunciati al 31 ottobre 2009
Fonte: INAIL, Banca Dati

 **Tavola 10.27** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per l'anno 2009 per grande gruppo professionale richiesto dalle imprese e per provincia

ANNI PROVINCE	ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE (V.A.) (a)	DI CUI (% SU TOTALE ASSUNZIONI)						
		Dirigenti e profess. specialistiche	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerciali e nei servizi	Operai specializzati	Cond. impianti e addetti macchinari	Professioni non qualificate
2006	45.590	3,0	10,5	11,9	30,9	18,5	10,6	14,5
2007	56.760	3,3	12,0	11,5	28,8	17,7	10,8	16,0
2008	53.820	3,4	12,9	12,7	27,7	19,2	11,3	12,8
2009	32.810	3,6	14,3	11,4	31,8	14,1	9,6	15,3
2010 - PER PROVINCIA								
Massa-Carrara	1.500	3,3	11,3	6,0	29,3	28,7	11,3	9,3
Lucca	2.760	5,1	16,3	12,7	25,7	10,9	15,2	14,1
Pistoia	1.800	3,9	16,7	11,7	26,1	12,8	17,8	11,1
Firenze	11.510	4,2	16,6	11,5	24,4	12,2	11,6	19,5
Livorno	4.250	1,6	9,6	8,2	50,4	8,2	8,2	13,6
Pisa	3.940	6,1	13,5	10,9	24,4	17,8	10,7	17,0
Arezzo	2.720	2,9	18,4	13,6	27,2	18,0	11,4	8,5
Siena	2.580	1,9	12,4	8,9	28,7	15,9	7,8	24,4
Grosseto	1.890	1,6	9,0	11,1	37,0	12,7	10,6	18,0
Prato	2.610	2,3	10,7	8,0	20,3	7,7	29,9	20,3
TOSCANA	35.550	3,5	14,1	10,6	28,8	13,4	12,7	16,8
ITALIA	551.950	5,0	18,1	10,2	23,6	18,8	11,3	13,1

(a) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

 **Tavola 10.28** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per l'anno 2010 per livello di istruzione richiesto dalle imprese e per provincia (quote % sul totale)

ANNI PROVINCE	LAUREA	DIPLOMA	QUALIFICA PROFESSIONALE	NESSUNA FORMAZIONE SPECIFICA	TOTALE
2006	7,4	34,1	20,2	38,4	100,0
2007	6,6	37,0	16,7	39,6	100,0
2008	8,7	42,0	12,8	36,5	100,0
2009	9,5	41,6	16,9	32,0	100,0
2010 - PER PROVINCIA					
Massa-Carrara	7,3	36,0	14,0	41,3	100,0
Lucca	12,7	43,8	11,2	32,2	100,0
Pistoia	10,0	49,4	9,4	31,7	100,0
Firenze	12,9	38,5	14,0	34,7	100,0
Livorno	6,6	37,2	13,2	43,3	100,0
Pisa	15,5	34,3	9,4	41,1	100,0
Arezzo	12,1	49,3	14,3	24,3	100,0
Siena	6,6	33,3	12,8	46,9	100,0
Grosseto	4,8	48,1	14,8	32,3	100,0
Prato	6,9	44,8	10,7	37,5	100,0
TOSCANA	10,7	40,2	12,7	36,5	100,0
ITALIA	12,5	44,0	11,7	31,9	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

 **Tavola 10.30** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per l'anno 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione per provincia

ANNI PROVINCE	ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE (V.A.) (a)	DI CUI (% SU TOTALE ASSUNZIONI)		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
2006	41.590	39,9	24,0	36,1
2007	45.590	38,3	23,1	38,6
2008	56.760	35,9	22,5	41,6
2009	53.820	35,5	19,2	45,2
2009 - PER PROVINCIA				
Massa-Carrara	1.500	47,3	14,7	38,0
Lucca	2760	29,7	21,7	48,6
Pistoia	1.800	37,8	18,9	43,3
Firenze	11.510	23,2	19,5	57,3
Livorno	4.250	23,3	12,2	64,5
Pisa	3.940	23,1	24,1	53,0
Arezzo	2.720	29,4	27,2	43,4
Siena	2.580	29,1	15,5	55,4
Grosseto	1.890	33,9	11,6	54,0
Prato	2.610	37,5	30,7	31,8
TOSCANA	35.550	28,0	19,8	52,3
ITALIA	551.950	34,3	17,2	48,5

(a) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

 **Tavola 10.32** Assunzioni previste dalle imprese toscane per l'anno 2010 per provincia e per tipologia contrattuale (a)

ANNI PROVINCE	CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE NON STAGIONALE	CONTRATTI DI APPRENDISTATO	CONTRATTI DI INSERIMENTO	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE STAGIONALE	ALTRI CONTRATTI	TOTALE ASSUNZIONI
2006	16.608	22.226	5.556	751	16.210	448	61.800
2007	20.334	28.721	6.463	848	16.420	395	73.180
2008	19.330	28.160	5.180	880	22.120	280	75.940
2009	12.040	16.820	3.400	410	20.170	140	52.980
2010 - PER PROVINCIA							
Massa-Carrara	550	670	230	--	810	--	2.310
Lucca	1.050	1.450	200	40	2.340	--	5.100
Pistoia	580	930	270	--	2.030	--	3.830
Firenze	4.430	6.020	770	220	3.450	70	14.960
Livorno	1.090	2.890	190	--	5.660	50	9.910
Pisa	1.620	1.890	360	60	1.120	--	5.060
Arezzo	750	1.660	290	--	540	--	3.260
Siena	1.100	1.150	270	30	3.050	--	5.630
Grosseto	660	930	150	70	2.720	70	4.610
Prato	810	1.520	160	100	750	--	3.360
TOSCANA	12.650	19.090	2.880	600	22.480	330	58.020
ITALIA	255.290	233.640	44.760	11.980	250.210	6.280	802.160

(a) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

Il segno (..) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Glossario

Assunzioni previste: le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso dell'anno di riferimento. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra marzo e maggio 2010.

Assunzioni non stagionali: totale delle assunzioni previste, con esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavori di carattere stagionale.

Avviamenti: Comunicazioni di avviamento al lavoro pervenute ai Servizi per l'impiego da parte di aziende toscane. Tutti i datori di lavoro pubblici e privati, come previsto dalla legge finanziaria 2007 (L.296/2006) sono tenuti a comunicare ai Servizi per l'impiego competenti l'avvio di un rapporto di lavoro. In un determinato arco temporale uno stesso soggetto può essere interessato da più di un avviamento per cui si possono rilevare più avviamenti relativi allo stesso lavoratore.

Cassa Integrazione Guadagni (CIG): strumento attraverso il quale lo Stato interviene a sostegno delle imprese che, a causa delle situazioni di crisi o difficoltà tipizzate dalla legge, sono costrette, momentanea-

mente, a contrarre o sospendere la propria attività. L'intervento consiste nell'erogazione gestita dall'Inps di una indennità sostitutiva della retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione di orario. La CIG ordinaria interviene quando la durata della crisi dell'azienda dipende da eventi transitori non imputabili né al datore di lavoro né ai lavoratori, ovvero da temporanee situazioni di mercato, la CIG straordinaria, invece, è destinata alle imprese industriali e commerciali in fase di ristrutturazione, riorganizzazione, riconversione, in crisi aziendale, o assoggettate a procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o all'amministrazione straordinaria. Attraverso la CIG in deroga possono essere erogati trattamenti straordinari in favore di lavoratori di imprese escluse dalla CIG straordinaria (aziende artigiane o industriali con meno di 15 dipendenti o aziende industriali con più di 15 dipendenti che non possono usufruire dei trattamenti straordinari) di settori in grave crisi occupazionale.

Codice contributivo Inps: codice numerico di cinque cifre rilasciato all'azienda dall'Inps al momento della sua iscrizione secondo le caratteristiche contributive proprie dell'attività dichiarata, che dà luogo

ad una classificazione per ramo di attività (prima cifra del codice), classe (seconda e terza cifra) e categoria (quarta e quinta cifra).

Collaboratore contribuente: lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo per lavoro parasubordinato nel corso dell'anno. Il versamento dei contributi deve essere effettuato dal committente (persona fisica o soggetto giuridico), entro il mese successivo a quello di corresponsione del compenso¹.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

Gruppi professionali: corrispondono all'aggregazione delle figure professionali secondo i 9 grandi gruppi professionali, definiti da un codice a 1 cifra, previsti dalla classificazione gerarchica delle professioni Istat.

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Iscritti in stato di disoccupazione presso i Servizi per l'Impiego: rappresentano l'insieme della "disoccupazione amministrativa"; essa coglie un aggregato che è differente da quello

¹ Se il versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso, con il meccanismo degli acconti e saldi negli stessi termini previsti per i versamenti IRPEF, questi viene classificato come "professionista". Nei pochi casi in cui per lo stesso lavoratore sono presenti entrambe le tipologie di versamento è adottata la classificazione con contribuzione maggiore.

indicato dalle Rilevazioni Istat sulle Forze di lavoro. Infatti i disoccupati amministrativi comprendono anche persone che lavorano a tempo determinato e che percepiscono un reddito annuale non superiore al reddito minimo escluso da imposizione; inoltre sono incluse persone la cui attività di lavoro è meno intensa di quanto richiesto dalle indagini Istat per essere considerate tra le persone in cerca di occupazione. La disoccupazione rilevata da IDOL-Servizi per l'Impiego si riferisce all'universo di individui che cercano lavoro come dipendenti e si rivolgono al collocamento pubblico.

Liste di mobilità: sono state istituite dalla L.223/1991 e vi vengono iscritti i lavoratori licenziati dalle imprese con più di 15 dipendenti, sulla base della procedura individuata al Capo II della predetta Legge. La L.236/1993 ha esteso la possibilità di iscrizione alle liste di mobilità anche ai dipendenti di imprese fino a 15 addetti che perdano il posto di lavoro, o a lavoratori a cui non spetti comunque l'indennità di mobilità prevista dalla L.223/91, purché il loro licenziamento sia connesso a riduzione di personale, trasformazione o cessazione dell'attività dell'azienda.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione (Istat): comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile

anticipare l'inizio del lavoro.

Settori di attività economica (Sistema Informativo Excelsior): i settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 29 raggruppamenti definiti ad hoc sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni e gruppi previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche Ateco 2007, che sostituisce la classificazione Ateco 2002 utilizzata nelle edizioni precedenti.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da almeno 12 mesi e le forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.